

Egregio Direttore,

Il giornale che Ella dirige pubblica un interessante articolo di P.L.Parisi, nel quale lo scrittore esaminando le <sup>situazioni</sup> pubblicazioni patrimoniali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è preso da gravi preoccupazioni circa alcune tendenze nella politica dei reinvestimenti manifestate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Parisi profila giustamente gli intenti che il legislatore si propose col <sup>arrivato ad</sup> volere attuare <sup>ovvero</sup> nel Regno il monopolio statale delle assicurazioni sulla vita: esercizio da parte dello Stato di un'industria che interessa largamente la vita sociale del Paese e che era in gran parte gestita da società straniere; assicurare <sup>al governo da parte dello</sup> allo Stato ~~il governo~~ di ingenti somme ai fini della sua politica finanziaria.

Su quest'ultima finalità del monopolio del